

COPIA

**COMUNE DI MONTANARO**

-----  
**Città Metropolitana di Torino**  
-----

GC N. **46** DATA **08/04/2016**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

---

OGGETTO: **RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 7, DEL D.LGS 23 GIUGNO 2011, N. 118, CORRETTO ED INTEGRATO DAL D.LGS 10 AGOSTO 2014, N. 126 E CONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018.**

---

L'anno **duemilasedici** addì **otto** del mese di **aprile** alle ore **nove** e minuti **quindici**, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori :

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Presente</b>
1. PONCHIA Giovanni	Sindaco	Sì
2. CARINCI Andrea	Vice Sindaco	Sì
3. BOCCHIOTTI Bruna	Assessore	Sì
4. ZEPPEGNO Davide	Assessore	No
5. DEBERNARDI Simone	Assessore Esterno	No
	Totale Presenti:	3
	Totale Assenti:	2

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Vigorito Clelia Paola**

Assiste alla seduta, con l'assenso unanime, in qualità di uditore, il Presidente del Consiglio Comunale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta

**OGGETTO : RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 7, DEL D.LGS 23 GIUGNO 2011, N. 118, CORRETTO ED INTEGRATO DAL D.LGS 10 AGOSTO 2014, N. 126 E CONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Premesso che:**

- con decreto 10 agosto 2014, n. 126, correttivo ed integrativo del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art 117, comma 2 della Costituzione;
- ai sensi dell'articolo 3 del sopracitato d.lgs 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs 126/2014, le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

**Richiamato** l'articolo 228 del D.lgs 267/2000 come modificato ed integrato dai D.lgs 118/2011 e 126/2014 ad oggetto Conto del bilancio che testualmente recita: “ 1. Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione. 2. Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza: a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere; b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato. 3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di ri accertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”

**Richiamato** l'articolo 3 comma 4 D.lgs 118/2011 che testualmente recita: *Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al ri accertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il ri accertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di ri accertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”*

**Richiamato** l'articolo 3, comma 7 del d.lgs 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs 126/2014, il quale stabilisce: “Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n.1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta Comunale, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al ri accertamento straordinario dei residui;

**Rilevato che:**

- in data 29/04/2015, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014 da cui risultavano le seguenti risultanze:

RISULTANZE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			991.130,32
Riscossioni	1.016.382,20	3.545.063,29	4.561.445,49
Pagamenti	750.409,10	3.831.737,33	4.582.146,43
Fondo cassa al 31 dicembre 2014			970.429,38
Residui attivi	1.363.583,46	1.571.990,70	2.935.574,16
Residui passivi	1.652.478,08	1.224.276,45	2.876.754,53
Avanzo di amministrazione			<b>1.029.249,01</b>

• in data 29/04/2015 con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi da cui sono emerse le seguenti risultanze

	Residui parte corrente da consuntivo 2014 d.lgs 267/2000	Residui eliminati	Residui re - imputati	Residui mantenuti
Residui passivi parte corrente	705.538,00	189.947,75	142.727,46	372.862,79
Residui attivi parte corrente	1.279.938,84	40.781,00	44.247,14	1.194.910,70

	Residui parte capitale da consuntivo 2014 d.lgs 267/2000	Residui eliminati	Residui re - imputati	Residui Mantenuti
Residui passivi parte capitale	2.170.380,34	1.649.330,76	485.616,63	35.432,95
Residui attivi parte capitale	1.644.203,05	-	-	1.644.203,05

	Residui partite di giro da consuntivo 2014 d.lgs 267/2000	Residui eliminati	Residui re - imputati	Residui mantenuti
Residui passivi partite di giro	836,19	-	-	836,19
Residui attivi partite di giro	11.432,27	-	-	11.432,27

Con la medesima deliberazione si provvedeva alla determinazione del fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscriverne nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale:

- del bilancio 2015 pari ad € 98.480,32 per la partecorrente e ad € 485.616,63 per la parte in conto capitale;
- del bilancio 2016 pari ad € 173,04 per la parte corrente e ad € 36.943,71 per la parte in conto capitale

ed alla determinazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data, nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in € 2.827.746,52 di cui:

- € 216.712,72 accantonata al fondo crediti di dubbia e difficile esazione
- € 374,33 accantonata per indennità di finemandato
- € 1.324.369,31 vincoli derivanti da trasferimenti
- € 4.912,86 vincoli formalmente attribuiti dall'Ente
- € 171.797,15 vincoli di cui D.P.R. 158/99 – Tares/Tari
- € 191.085,59 vincoli determinati con rendiconto 2014
- € 643.755,44 destinata ad investimenti
- € 274.739,12 disponibili.

Dato atto che nel corso dell'esercizio 2015 l'avanzo derivante dall'operazione di riaccertamento straordinario è stato così utilizzato:

Composizione dell'avanzo di amministrazione	Avanzo di amministrazione 2014 rideterminato a seguito riaccertamento straordinario GC. N.50 del 29/04/15	Avanzo di amministr. applicato in sede di approv. Bilancio 2015	Avanzo amministr. applicato con variazione n.1/2015 (CC. n. 53 del 29/9/2015)	Avanzo amministr. applicato con variazione n.2/2015 (CC. n. 66 del 27/11/2015)	TOT. AVANZO APPLICATO	TOT. AVANZO NON APPLICATO
<b>Parte accantonata</b>	€ 217.087,05	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 217.087,05
<b>di cui:</b>						
indennità di fine mandato	€ 374,33	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 374,33
Fondo crediti dubbia esigibilità	€ 216.712,72	0				€ 216.712,72
		€				
<b>Parte vincolata</b>	€ 1.692.164,91	1.325.284,67	€ 7.518,51	€ 4.292,86	€ 1.337.096,04	€ 355.068,87
<b>di cui :</b>						
vincoli derivanti da trasferimenti	€ 1.324.369,31	1.312.875,98	€ 0,00	€ 2.792,86	€ 1.315.668,84	€ 8.700,47
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 4.912,86	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 3.412,86
vincoli di cui DPR 158/99 Tares/Tari	€ 171.797,15		€ 7.518,51	€ 0,00	€ 7.518,51	€ 164.278,64
vincoli determinati con rendiconto 2014	€ 191.085,59	485,40 + 11.923,29 = 12.408,69	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.408,69	€ 178.676,90
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	€ 643.755,44	€ 229.464,64	€ 175.680,00	€ 139.287,49	€ 544.432,13	€ 99.323,31
<b>Parte disponibile</b>	€ 274.739,12	€ 0,00	€ 0,00	70.512,51	€ 70.512,51	€ 204.226,61
	€	€				
	<b>€ 2.827.746,52</b>	<b>1.554.749,31</b>	<b>€ 183.198,51</b>	<b>€ 214.092,86</b>	<b>€ 1.952.040,62</b>	<b>€ 875.705,84</b>

#### Presa visione:

- del comma 2, art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che dispone: *“Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.”*
- del comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL sulla base del quale: *“Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:*

*...omissis .b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.....”*

**Dato atto che** in data 31/12/2015, con determinazione n. 161, disposta dal responsabile del servizio finanziario ai sensi della soprarichiamata norma, si è provveduto ad un primo riaccertamento parziale al fine di consentire la corretta imputazione all'esercizio 2016 di obbligazioni inizialmente attribuite all'esercizio 2015 e presumibilmente da pagare prima del riaccertamento ordinario complessivo, procedendo alla variazione del Fondo pluriennale vincolato e degli stanziamenti correlati;

**Tenuto conto che**, nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2015, ciascun servizio, in coordinamento con il settore finanziario, ha condotto l'analisi degli accertamenti e degli impegni, allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2015 e dagli esercizi precedenti;

**Constato che**, da tale verifica è emersa l'esigenza di provvedere alla cancellazione e reimputazione di spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31/12/2015 con la conseguente variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2016/2018, esercizio 2016, al fine di consentire la re imputazione degli impegni non esigibili alla data del 31/12/2015 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;

**Visti** i seguenti prospetti, allegati al presente atto, del quale formano parte integrante e sostanziale:

- ALLEGATO A – Ricognizione residui attivi
- ALLEGATO B – Ricognizione residui passivi

- ALLEGATO C – Elenco residui attivi per anni di provenienza
- ALLEGATO D - Elenco residui passivi per anni di provenienza
- ALLEGATO E – Elenco minori entrate
- ALLEGATO F – Elenco economie
- ALLEGATO G - Variazione di bilancio ai fini della re imputazione al 2016
- ALLEGATO H – Determinazione Fondo Pluriennale Vincolato .

**Considerato che** le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt 162 e 171 del D.lgs 267/2000;

**Visto** il parere favorevole dell'organo di revisione, espresso in data 06/04/2016, Prot. n.3556, così come previsto dall'articolo 3, comma 7, del d.lgs 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs 126/2014;

**Visto** il d.lgs 126/2014, correttivo ed integrativo del d.lgs 118/2011;

**Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile;

### **DELIBERA**

- 1) di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art 3, comma 4 del d.lgs 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs 126/2014 relativi al conto consuntivo 2015 come risulta dagli allegati A e B che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di riconoscere, per i motivi illustrati in premessa, la consistenza dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto 2015 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli allegati C e D;
- 3) di eliminare i residui attivi e passivi riportati negli allegati E e F;
- 4) di prendere atto che in data 31/12/2015, con determinazione n. 161, disposta dal responsabile del servizio finanziario ai sensi della soprarichiamata norma, si è provveduto ad un primo riaccertamento parziale al fine di consentire la corretta imputazione all'esercizio 2016 di obbligazioni inizialmente attribuite all'esercizio 2015 e presumibilmente da pagare prima del riaccertamento ordinario complessivo, procedendo alla variazione del Fondo pluriennale vincolato e degli stanziamenti correlati;
- 5) di approvare le ulteriori variazioni al fondo pluriennale vincolato ed ai correlati stanziamenti del bilancio di previsione 2016/2018 come risultanti dal prospetto allegato G che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 6) di dare atto che il fondo pluriennale vincolato di spesa e di entrata, suddiviso per annualità, è quello che risulta dall'allegato H;
- 7) di dare atto che dopo le suddette variazioni risulta così determinato:
  - anno 2016 €. 1.224.185,09
  - anno 2017 €. 475.000,00
- 8) di trasmettere copia della presente al Tesoriere, in ossequio al comma 9-bis dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. –TUEL;
- 9) di comunicare la presente al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.
- 10) di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile con votazione unanime resa separatamente, in forma palese, dagli aventi diritto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 – Tuel.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Ing. PONCHIA Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Vigorito Clelia Paola

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione

- è stata affissa all'Albo Pretorio on line del Comune, il giorno 08/04/2016 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124 del D.Lgs. 267/2000);
- è stata trasmessa, con elenco n. 12, in data 08/04/2016 ai Capigruppo consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000);

Montanaro, li 08/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Vigorito Clelia Paola

---

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Montanaro, li 08/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Vigorito Clelia Paola

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000);
- X dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL del 18/08/2000 n.267

Montanaro, li 18/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Vigorito Clelia Paola